



PULIXI A MONSERRATO

Martedì (alle 19) Piergiorgio Pulixi presenta il libro "L'ira di Venere" con Ilaria Porcu alla Monserratoteca di via Porto Cervo.



ABATE E DE SIO IN GALLURA

Mercoledì a Porto Cervo, in piazzetta, alle 19, Teresa De Sio e Francesco Abate parlano dei loro libri con Caterina De Roberto.



TATTOO CONVENTION AL VIA

Dalle 16 prende il via oggi all'hotel Setar (sulla litoranea di Quartu) la decima edizione della Tattoo Convention.

ANNIVERSARI. NEL 1967 USCIVA IL LIBRO DI BULGAKOV DIECI ANNI DOPO "IL GIORNO DEL GIUDIZIO"

"Il Maestro e Margherita" e quel filo rosso con Satta

Un incontro prevedibile quello fra "Il giorno del giudizio" e "Il Maestro e Margherita" per chi, come Salvatore Satta, leggeva gli autori Russi da tempi immemorabili, a cominciare dai "Fratelli Karamazov", come scrive alla fidanzata nella lettera del 1 marzo del 1939.

Su Dostoevskij scherzava, addirittura, col proporre di chiamare il proprio gatto Fiodor, ma questo rientrava nella sua indole ironica e nel suo amore per i gatti. L'8 ottobre del 1940 parla invece di "I demoni" come di un «livre de chevet».

Tolstoj Dostoevskij Cechov Goncarov. E Gogol? fra i più amati! Dal canto suo, Laura Boschian era autrice di numerosi studi sulla letteratura russa. "Il Maestro e Margherita" venne per ultimo: così lei confessa in un'intervista rilasciata al Mattino ad Antonio Gnoli il 6 luglio 1981. Pare gli fosse piaciuto a tal punto da averglielo letto per ben due volte. D'altra parte, la prima edizione italiana del romanzo, a cura della De Donato di Bari, era uscita nel 1967 nella traduzione di Maria Olsoufieva, "Il giorno

del Giudizio" appena dieci anni dopo, postumo anch'esso. E sempre nel 1967 uscirono, del romanzo di Bulgakov, due edizioni Einaudi, nella traduzione di Vera Dridso: la seconda, a luglio, fu la prima integrale. Un libro di sofisticate reminiscenze letterarie, da Goethe e la letteratura occultistica, ai vangeli apocrifi e la critica neo-testamentaria. Un'opera dove Satana arriva a Mosca, e tutto sovravverte.

Nell'avvincente "L'idillio ansioso", Stefano Brugnolo parla di tardivo recupero sattiano «del soprannaturale tradizionale», tuttavia anche l'arte russa è già presente in una *pausa* inedita del "Commentario" con il fiabesco, evangelico e biblico Chagall, mentre la letteratura era già stata celebrata in occasioni giuridiche, come nel III dei "Quaderni del Diritto e del Processo Civile", del 1970, in cui, ricordando la sua disposizione nei confronti del processo penale, riferiva in termini gustosi di un episodio del suo passato, e di un gatto nero, e dove prima cedeva il passo a Freud, quindi all'autore di Kiev.

Con Bulgakov domina l'assurdo, ma il suo non è solo un romanzo sulla magia, considerati gli altri due importanti rivoli narrativi, uno dei quali vede protagonisti Pilato e Gesù. Fra le tante letture possibili c'è quella sull'incapacità umana di plasmare il proprio destino, e il mistero e l'imprevedibile dell'esistenza. L'esordio è d'effetto: Berlioz e la sua testa mozzata, a significare la superfluità della ragione.

Ma se nel capitolo 23 del romanzo russo, vivi morti e demoni si danno convegno al suono della musica, e si affollano intorno a Margherita, regina della festa, con allegria e intemperanze, nel capitolo XVII del "Giorno del giudizio", il sabba si trasforma in danza macabra.

Con Pietro Catte e la sua impiccagione si dimostra il fallimento di una speranza. Egli è in fondo un *idiota*, figura importante dell'immaginario russo, se lo si legge come colui che si pone fuori della comunità. «Tu vai cercando pane migliore di quello del grano», lo ammonisce Don Sebastiano Sanna Carboni. E Pietro Catte, che, solo, si condu-

ceva ancor prima di esser ricco, solo, ora, lo è ancora di più, simile ai tanti vagabondi che popolano una cultura che dalla Russia si trasferisce in una Milano ostile e lontana, ombra sbiadita del demone triste e annoiato di Lermontov. Così precipita nell'abisso della disperazione, mentre Satta disegna con lui un'altra maschera dietro cui ritrarre la natura malevola della vita, quasi la riprova dell'esergo de "La ginestra" dell'amato Leopardi: «E gli uomini vollero piuttosto le tenebre che la luce».

Se l'incontro dello scrittore nuorese con Bulgakov, senza dimenticare Gogol, si realizza per il *doppio* di Korov'ev, i fischi acutissimi, l'oscena brigata di morti e vivi, e le Surbiles che accompagnano Pietro Catte, è in parte ammissibile ascrivere al suo eclettico sentire le parole che Bulgakov riferiva a sé stesso: «Mi servo di tinte cupe e mistiche per rappresentare le innumerevoli mostruosità della nostra vita quotidiana [...] la trasfigurazione di alcune terribili caratteristiche del mio popolo».

Angela Guiso
RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTOGRAFIA

Rosi Giua e Alec Cani: i volti del Café Noir in mostra alla Mem

Se il festival cagliaritano vola via sin una manciata di giorni (1-3 settembre), le attività collaterali legate al Marina Café Noir non si fermano. Prosegue infatti l'attività alla Mem, iniziata lo scorso gennaio con laboratori di lettura e scrittura creativa, di ricerca bibliografica e di scrittura poetica per ragazzi, con le guide di lettura, le mostre e le esposizioni librerie. Dal 29 agosto e fino all'11 settembre negli spazi di via Mameli saranno allestite due mostre fotografiche, "Volte - Galleria degli autori" con le foto di Rosi Giua e Alec Cani e "Quelli dell'utopia sconfinata" con le foto di Alec Cani dall'edizione 2016.

È stata inoltre preparata la guida bibliografica sugli autori e i temi del Festival "Messaggi in bottiglia-La biblioteca intorno al Festival", con un'esposizione libraria, a cura dell'associazione Tusitala. Sempre attraverso la guida si può accedere ai testi presenti nelle Biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale di Cagliari. La guida quest'anno verrà completata da una colonna sonora consigliata, legata ai libri e agli autori. È inoltre disponibile anche una guida per il prestito online Mlol (Media Library On Line), curata da Eleonora Morabito. La linkografia è stata creata con lo scopo di indurre il lettore non solo a leggere i libri cartacei presentati al Festival, ma anche per scoprire il mondo dell'ebook. Basterà cliccare sul titolo del libro per essere indirizzati alla versione online.

RIPRODUZIONE RISERVATA



AGENDA. Gli incontri con scrittori e artisti sardi Racconti della mala cagliaritano e avventure per i mari del mondo

QUINTA FERMATA. Continua il tour al Poetto di Lucianetto Strappo, l'io narrante di "Tzacca stradoni. Racconti della mala cagliaritano" di Gianni Mascia (Condaghes). Oggi alle 19 l'appuntamento, organizzato dalla cooperativa Golfo degli Angeli e la rivista letteraria Coloris de limbas, è al Golfo 3 (quinta fermata).

VILLASIMIUS. Con le opere firmate La Fille Bertha si conclude oggi a Villasimus la rassegna Art Friday, curata da The AB Gallery nello spazio in via del Mare 57. Dalle 19.30 sarà possibile

farsi personalizzare le opere presenti in edizione limitata. Dopo l'esposizione di Andrea Casciu, Paola Falconi, Manu Invisible e Marjani si chiude la rassegna partita lo scorso mese.

CARLOFORTE. Stasera a Carloforte, alle 19 dai Giurnoli (via XX settembre, 61) verrà presentato il libro "L'armadio di una donna" di Laura De Luca (edito da L'erudita). L'autrice descrive, attraverso trenta poesie e altrettante brevi riflessioni, i vari indumenti per scandagliare l'intimità dei rapporti fra i generi e il ruolo storico, socia-

le e familiare di tutte le donne. Presenta Eliana Astorri.

PORTO TORRES. "Il vecchio marinaio e il mare" è il titolo dell'incontro organizzato per domani dalla libreria Koinè Ubik di Porto Torres con Ninni Sanna. Dalle 21 nell'area pedonale antistante la libreria, il navigatore racconterà le sue avventure per i mari riportate nei suoi libri "Jacaranda", "Dragoneara". Presentano Claudia Sorro e Francesca Ginatempo, interviene Pierpaolo Congiutu ed espone le opere pittoriche Giovanni Puledda.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Festival
LA MUSICA CHE GIRA INTORNO
feat. KE GUSTO JE..ZZ
presenta

GREG & THE FRIGIDAIRS

CAGLIARI
27 AGOSTO 2017
TEATRO ALL'APERTO
LAZZARETTO
Sant'Elia
h 22:00

ALGERO
29 AGOSTO 2017
TEATRO ALL'APERTO
LO QUARTER
h 22:00